REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Servizio Rifiuti

Genova, 18 agosto '17

Prot. n. PG/2017/ 280838

Classif./Fasc. : 2016/G.13.10.2/16

Allegati: *1 CD*

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

e, p.c.:

Alla Città Metropolitana di Genova
Alle Province di:
- *Imperia*
- *Savona*
- *La Spezia*

LORO SEDI
VIA PEC

Oggetto: Trasmissione Piani d'Area Provinciale e Metropolitana per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, adottati ai fini dell'avvio della Valutazione Ambientale Strategica, e relativa documentazione di VAS (rapporti ambientali, sintesi non tecniche, piani di monitoraggio e relativi allegati) – ai sensi dell'art. 9 LR 32/2012.

Sulla base degli indirizzi del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Deliberazioni del Comitato d'Ambito regionale per il ciclo dei rifiuti e ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, c.2 e 3 della L.R. n. 1/2014 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti) e ss. mm. ed ii., Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, Savona e La Spezia hanno provveduto all'elaborazione dello schema dei relativi piani d'area metropolitana e provinciali che definiscono la strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento.

Il percorso preliminare di scoping VAS è stato avviato, condotto e concluso unitariamente per i 4 piani, in accordo con l'Autorità Competente, individuata nel Settore VIA e Sviluppo Sostenibile del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti della Regione Liguria.

L'Autorità Competente ha avviato iter della fase preliminare di VAS ("scoping") in data 29 dicembre 2016, chiudendola in data 27 febbraio 2017, con la trasmissione da parte del Settore Via e Sviluppo Sostenibile degli esiti finali e relativi allegati.

Come già condiviso con i proponenti in sede tecnica, si ritiene opportuno mantenere l'approccio unitario anche nelle successive fasi di VAS che accompagneranno tutti i passaggi previsti nella procedura di costruzione ed approvazione dei Piani, in un processo continuo.

Si ribadisce come tale approccio sia stato ritenuto opportuno anche e soprattutto per:

- verificare in modo omogeneo l'aderenza agli indirizzi regionali forniti dal Piano regionale di Gestione dei Rifiuti e dalle Deliberazioni del Comitato d'Ambito;
- evitare il reiterarsi di valutazioni puntuali ove scelte non coerenti dei piani d'area non immediatamente affrontate debbano essere modificate ex post;
- semplificare il confronto con i soggetti competenti in materia ambientale e con il pubblico interessato, evitando 4 percorsi paralleli e di moltiplicare le attività, gli incontri e le comunicazioni;
- promuovere fin dalle primissime fasi la coerenza complessiva del percorso e le valutazioni circa la sua sostenibilità complessiva;
- cominciare fin da subito a comporre, tramite i piani d'area, un piano d'ambito regionale coerente, coordinato e ambientalmente sostenibile.

Lo scrivente Servizio ha coordinato in quest'ottica la documentazione definendo "schemi tipo" per rapporto ambientale, sintesi non tecnica, piano di monitoraggio ed elementi di valutazione di incidenza, ed ha inoltre curato l'applicazione a livello locale dei criteri di localizzazione previsti dal PGR e integrati nei piani d'area e metropolitano.

Sulla base degli esiti dello scoping e dell'approfondimento delle valutazioni specifiche, Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia e Savona hanno provveduto a revisionare il piano, adottandolo ai fini della VAS, avendo parallelamente predisposto e formalizzato la necessaria documentazione.

Con Deliberazione n. 6 del 27 luglio u.s., il Comitato d'Ambito, che, ai sensi dell'art. 15, c.2, della L.R. 1/2014 approva il Piano d'ambito che recepisce e coordina le scelte del Piano metropolitano e dei piani d'area, ha preso atto dello stato di avanzamento della pianificazione provinciale e metropolitana ed ha stabilito di avviare la fase di consultazione pubblica VAS sulla base dei contenuti dei Piani adottati da Città Metropolitana e Province di Imperia e Savona e, per quanto riguarda la Provincia della Spezia, sulla base dello schema di piano d'area formalizzato con DCP n. 74 del 24 novembre 2016, integrato dalle seguenti prescrizioni:

1) necessità di individuare scelta definitiva su localizzazione della discarica di servizio, sulla base dei criteri localizzativi previsti dal Piano regionale, coerentemente al Piano regionale già sottoposto a VAS;
2) esplicitazione della dimensione dei bacini territoriali o eventuale bacino unico ai fini dell'affidamento dei servizi;
3) approfondimento circa i livelli tariffari per conferimento ad impianto di trattamento di Saliceti, al fine di rendere praticabili le opzioni di integrazione già oggetto di deliberazioni del Comitato d'Ambito.

Ai fini di avviare unitariamente la procedura di VAS e la fase di consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 32/2012, si trasmettono pertanto i seguenti documenti:

- "Piano d'Area Metropolitana di Genova in materia di ciclo dei rifiuti" e relativi Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica e documentazione allegata, formalizzati con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 29 maggio 2017;
- "Piano d'Area Omogenea Imperiese per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti", come integrato dalla apposita "appendice 8" in esito alla fase di scoping, e relativi Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica, Piano di monitoraggio e documentazione allegata, formalizzati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 28 giugno 2017
- "Piano d'Area omogenea della Provincia di Savona per la gestione integrata dei rifiuti urbani", formalizzato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 3 agosto 2017 e relativi Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica, Piano di monitoraggio e documentazione allegata formalizzati con Decreto del Presidente Provinciale n. 102 del 11 agosto 2017;

- proposta di "Piano d'Area per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti della Provincia della Spezia", con n. 1 documento di errata corrige in allegato, come formalizzato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 74 del 24 novembre 2016 e Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica, Piano di monitoraggio e documentazione allegata, trasmessi dalla Provincia della Spezia con nota prot. n. 21763 del 18/08/2017;
- Deliberazione n. 6 del 27 luglio u.s., il Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti;
- Relazione illustrativa circa la Predisposizione della cartografia dei "Criteri localizzativi escludenti e preferenziali degli impianti di gestione e discariche di rifiuti" da parte dello scrivente Settore, con relative cartografie di dettaglio:

  1) Cartografia criteri escludenti Generali – Impianti di tipo A-B;
  2) Cartografia criteri escludenti Territoriali e Antropici – Impianti di tipo A-B;
  3) Cartografia criteri escludenti Generali – Impianti di tipo C-D;
  4) Cartografia criteri escludenti Territoriali e Antropici – Impianti di tipo C-D;
  5) Cartografia criteri preferenziali – Impianti di tipo A-B;
  6) Cartografia criteri preferenziali – Impianti di tipo C-D.

  Tali cartografie, in allegato, sono disponibili sul portale cartografico regionale e saranno rese così meglio disponibili al pubblico nella fase di consultazione. *Per quanto riguarda la Città Metropolitana di Genova si può fare riferimento anche alle cartografie in allegato 6 e 7 alla relativa documentazione di piano, di maggior dettaglio.*

Si sottolinea la necessità di coinvolgere anche in questa fase, come previsto dall'art. 19 della L.R. 1/2014, ANCI e organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori tra i portatori di interesse da coinvolgere.

Si segnala infine che sono state avviate le prime fasi di elaborazione del piano d'ambito regionale, che recepirà e concluderà il già avviato coordinamento delle previsioni dei 4 piani d'area, secondo quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 1/2014 e sarà approvato entro 6 mesi dalla definitiva approvazione dei piani d'area.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni e in attesa di un cortese riscontro si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Adriano Musitelli